

Piano Triennale Offerta Formativa

I.T.E. "V. DE FAZIO" LAMEZIA TERME

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E. "V. DE FAZIO" LAMEZIA TERME è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6603/04 del 09/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 03

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La quasi totalità degli studenti è di nazionalità italiana, pochi sono gli studenti stranieri con difficoltà linguistiche, per i quali sono comunque previsti specifici interventi di recupero atti allo sviluppo delle abilità linguistiche di base.

Vincoli

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta essere medio-basso e il numero di studenti con famiglie svantaggiate è più del doppio del dato regionale meridionale e nazionale. Risulta difficile, pertanto, coinvolgere i genitori nelle attività che la scuola propone, spesso le condizioni culturali ed economiche delle famiglie non consentono la loro partecipazione alle attività proposte dalla scuola. Un altro punto critico risulta essere l'elevato numero medio di studenti per insegnante, superiore ai dati regionali e nazionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Dal piano strategico 2007 del Comune, si evince che il territorio lametino ha un'estensione di 740 kmq, con 21 comuni, distribuiti tra montagna e collina, densamente abitato: 170,7 abitante per kmq; ha una componente straniera di 2.997 unità, pari al 23,7%. Varie sono le attività poste in essere dal Comune di Lamezia Terme, tra le quali si possono individuare: per ciò che concerne le Attività Produttive, è organizzata una fiera agricola industriale; il settore Istruzione e Formazione si caratterizza per la presenza della Facoltà di Agraria e un'importante Biblioteca

comunale; per le Politiche sociali, sono attivi un Centro anti-violenza, un Centro Recupero tossicodipendenti, Assistenza anziani e tra le attività produttive stabili vi sono l'Admo, l'Avis, il Centro lotta al racket e all'usura. Vari sono gli impianti sportivi, che rappresentano per i giovani luoghi di aggregazione e socializzazione. Il territorio lametino quindi è vasto ma ben organizzato e ricco di stimoli per gli studenti, infatti molte di queste strutture sono utilizzate quasi quotidianamente dagli studenti e spesso sono conosciute grazie a visite guidate organizzate dalla scuola.

Vincoli

I dati ISTAT 2017 evidenziano che la scuola si trova in una regione con un alto tasso di disoccupazione (per la fascia giovanile arriva al 21,5% (il più alto tra le regioni italiane), ciò conferma le difficoltà economiche di molte famiglie che, spesso, rappresentano dei vincoli all'apprendimento dei ragazzi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La struttura dell'edificio presenta il totale adeguamento al superamento delle barriere architettoniche, sono stati effettuati lavori per l'adeguamento alle normative in materia di sicurezza e quindi per il rilascio della relativa certificazione. La scuola è situata in una zona centrale della città, vicino ad altre strutture scolastiche ed è ben servita dai mezzi pubblici, che sono regolarmente utilizzati dagli studenti. Tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM e pc con rete lan e wireless, palestra scoperta con due campi, uno da pallavolo e uno di basket, un laboratorio di chimica e fisica e otto laboratori di informatica. Grazie ad una efficace azione d'informazione, nel corso degli anni le famiglie non hanno mancato di versare i contributi volontari. Tali contributi danno l'opportunità alla scuola di affrontare specifici interventi formativi ed educativi, con l'apporto di professionalità provenienti dall'esterno, con le quali vengono stipulate apposite convenzioni (per es. psicologo, esperti madre-lingua straniera, etc.). Inoltre, questi contributi, assieme ai progetti PON e POR, permettono di finanziare attività extra-curricolari, viaggi d'istruzione, di ammodernare apparati hardware e software in uso alla scuola, destinati agli studenti.

Vincoli

Le entrate seppure apparentemente cospicue, sono gestite in prevalenza a livello centrale, essendo la voce preponderante rappresentata dalla spesa per gli stipendi. Per quanto concerne la parte direttamente gestita dalla scuola, essa è estremamente ridotta nella misura, poiché quella di provenienza statale è in gran parte vincolata alle spese di pulizia. Fortunatamente, come evidenziato nel quadro opportunità, questo istituto confida soprattutto sull'apporto dei cosiddetti contributi volontari delle famiglie. Il contributo della Provincia è estremamente ridotto, è prevalentemente vincolato alla copertura di spese di manutenzione e di telefonia, che sono di gran lunga superiori a quanto viene elargito. Il contributo europeo, che rappresenta un'opportunità per la scuola, sconta il limite della rigidità del suo impiego, a causa del vincolo alle voci di spesa. Inoltre, esso è episodico in quanto limitato nel tempo, infatti, non tutti gli anni è possibile organizzare stage in Italia o all'estero.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.T.E. "V. DE FAZIO" LAMEZIA TERME (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CZTD04000T
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Telefono	096821119
Email	CZTD04000T@istruzione.it
Pec	cztd04000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.ITEDFAZIO.edu.IT
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E

- MARKETING QUADRIENNALE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
 - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni
981

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Commerciale "Valentino De Fazio" nasce nel 1954 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Grimaldi" di Catanzaro, per soddisfare la richiesta di una scuola ad indirizzo tecnico-commerciale. Nel 1959 cessava di funzionare la sezione staccata, iniziava la vita dell'autonomo "Istituto Tecnico Commerciale Amministrativo e per Geometri di Nicastro", con 358 alunni. Nel 1964, l'Istituto veniva intitolato all'illustre medico-scientista conterraneo Valentino De Fazio nell'attuale sede, in seguito al continuo incremento delle iscrizioni. Tale crescita ha fatto registrare un incremento di personale docente ed ATA che nel corso degli anni si è mantenuto stabile, consentendo una continuità educativo-didattica, che è il punto di forza dell'Istituto. Con il Riordino degli istituti tecnici (DPR 88/2010), il "V. De Fazio" ha cambiato nome: è divenuto Istituto Tecnico Economico. Negli anni sono state istituite le articolazioni SIA E RIM e, dall'anno scolastico 2018/2019 è stata avviata la sperimentazione del diploma quadriennale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Fisica	1

	Informatica	8
	Lingue	1
	Multimediale	8
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	230
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM nelle aule	50

Approfondimento

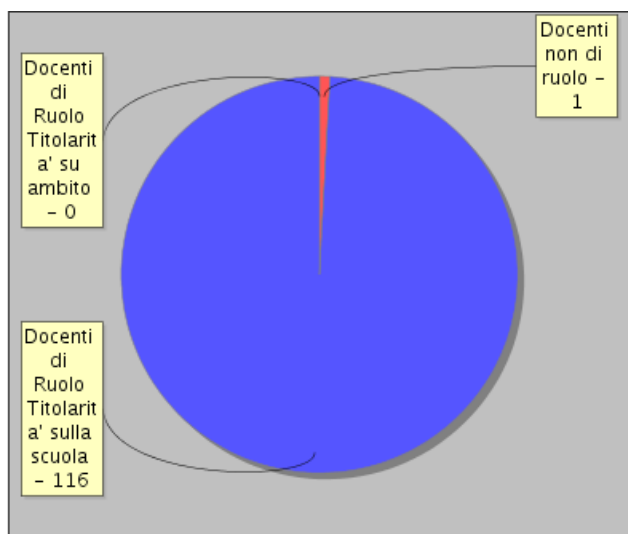
Grazie ai progetti PON-FESR sono in corso allestimenti di n. 2 ulteriori laboratori 3.0 finalizzati all'implementazione delle infrastrutture che possano consentire, nei corretti spazi di apprendimento, le attività peculiari del percorso tecnico-professionale dell'Istituto Tecnico Economico.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	91
Personale ATA	30

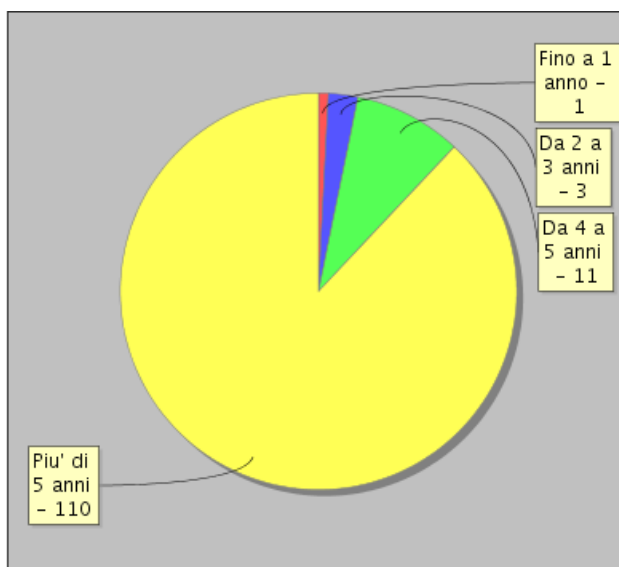
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 1
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 116
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 110

Approfondimento

Il 95% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e il 40% è stabile nella scuola da oltre dieci anni, contrariamente a quanto avviene nella Provincia, nella Regione e nella Nazione. Ciò consente una certa continuità nell'insegnamento.

La Dirigenza è cambiata nell'anno scolastico 2015/16 senza comportare problemi di stabilità, anzi sono state implementate e promosse pratiche didattico-educative innovative, gestionali ed organizzative.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La **VISION** dell'Istituto "V. De Fazio": *creare le condizioni affinché gli studenti diventino adulti sereni, sappiano rispettare gli altri, sviluppino il proprio senso critico e acquisiscano lo spirito imprenditoriale, che consentirà loro di essere cittadini consapevoli e di essere immessi con successo nel mondo del lavoro.*

La **MISSION** strategica è: *la Didattica Condivisa, che stimola l'apprendimento significativo e la rielaborazione personale, valorizza il punto di vista di ogni studente e lo considera una risorsa, apprezza la lentezza della riflessione per facilitare poi la rapidità nella decisione e nell'azione. L'obiettivo è quello di aiutare lo studente a definire un progetto di auto-realizzazione e a consolidare una personale metodologia di lavoro per garantire quella duttilità, quella flessibilità che gli consentano di continuare ad apprendere per tutto l'arco della vita.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e diminuire la disomogeneità tra le classi

Traguardi

Confermare i risultati delle prove standardizzate di Italiano alla media del Sud e delle Isole. Raggiungere, in Matematica, i risultati delle prove standardizzate alla media del Sud e delle Isole.

Priorità



Conseguire risultati nelle prove standardizzate delle classi 5[^] tendenti ai valori regionali.

Traguardi

Conseguire risultati nelle prove standardizzate delle classi 5[^] con uno scostamento percentuale compreso tra -1 e +1, rispetto ai medesimi Istituti a livello regionale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e diminuire la disomogeneità tra le classi

Traguardi

Confermare i risultati delle prove standardizzate di Italiano alla media del Sud e delle Isole. Raggiungere, in Matematica, i risultati delle prove standardizzate alla media del Sud e delle Isole.

Priorità

Conseguire risultati nelle prove standardizzate delle classi 5[^] tendenti ai valori regionali.

Traguardi

Conseguire risultati nelle prove standardizzate delle classi 5[^] con uno scostamento percentuale compreso tra -1 e +1, rispetto ai medesimi Istituti a livello regionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

La maggior parte degli studenti non raggiunge livelli sufficienti in relazione ad alcune competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Traguardi

Sviluppare la capacità di individuare, comprendere, esprimere concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in diverse lingue e culture, con atteggiamento critico, autonomo e personale, in relazione alle diverse esigenze, attraverso la diminuzione di 1 pt percentuale della sospensione del giudizio nelle discipline: Italiano, lingua inglese, lingua francese, lingua spagnola e matematica, in tutti gli anni.



Risultati A Distanza

Priorità

La quota di diplomati che ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale.

Traguardi

Allineare il numero degli studenti che prosegue gli studi alla media regionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'obiettivo prioritario che la scuola si pone è quello di formare dei cittadini liberi, capaci di operare nella società con autonomia, senso critico, creatività e responsabilità.

Al raggiungimento di questo obiettivo è sotteso in primis un buon rendimento scolastico e la scuola deve perciò individuare ogni strategia necessaria a favorire l'apprendimento.

Le attività poste in essere possono essere sintetizzate in: sistematicità di adozione di metodologie didattiche innovative, corsi di attività di recupero per gli studenti più deboli, percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari, laboratori, ecc...

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 4) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto

a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

1. Flessibilità oraria

L'I.T.E. "V. De Fazio" attua un'articolazione dell'orario scolastico basata sulla settimana corta che prevede lo svolgimento di attività didattiche dal lunedì al venerdì.

In particolare, per rispondere in modo più diretto ed efficace ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie, è prevista l'apertura pomeridiana che, attraverso una collaborazione fattiva e continua tra studenti e docenti, rende possibile il successo formativo (progetto il "De Fazio intorno a noi").

2. Le Unità di Apprendimento sono la metodologia pluridisciplinare che l'ITE "V. De Fazio" ha scelto per un insegnamento finalizzato all'acquisizione di competenze, come previsto nel Riordino degli Istituti Tecnici (DPR 88/2010).

3. "Oltre le discipline" è una metodologia didattica che fa riferimento ad un framework organizzativo-pedagogico che consolida il passaggio dalla didattica per contenuti alla didattica per competenze.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tutte le attività della scuola si basano su metodologie innovative quali le aule-laboratorio, l'induttività, il problem solving, i lavori di gruppo. A tale finalità concorre anche la flessibilizzazione del tempo-scuola, che con l'apertura pomeridiane consente la realizzazione di progettualità trasversali atte a migliorare l'apprendimento cognitivo e metacognitivo dell'alunno.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE

Avanguardie educative DIDATTICA PER SCENARI

Avanguardie educative USO FLESSIBILE DEL TEMPO (EX - COMPATTAZIONE DEL
CALENDARIO SCOLASTICO)

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.T.E. "V. DE FAZIO" LAMEZIA TERME	CZTD04000T

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare

riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità

integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

Oggi più che mai si richiede che gli alunni, dopo aver acquisito le competenze di base previste alla fine della scuola dell'obbligo, siano in grado di approfondire capacità sociali e imprenditoriali tali da essere individui attivi e propositivi nella gestione dell'impresa del futuro, in relazione alle sfide che la nuova situazione economica globale presenta.

In relazione a ciò viene proposta un'offerta formativa rinnovata e coerente, pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e punta, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.

(In allegato le tabelle dei Traguardi in uscita)

ALLEGATI:
competenze in uscita - allegati.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.T.E. "V. DE FAZIO" LAMEZIA TERME CZTD04000T (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

I.T.E. "V. DE FAZIO" LAMEZIA TERME CZTD04000T (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

I.T.E. "V. DE FAZIO" LAMEZIA TERME CZTD04000T (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
NESSUNA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

I.T.E. "V. DE FAZIO" LAMEZIA TERME CZTD04000T (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2018/19 l'ITE "De Fazio" ha avviato la sperimentazione del progetto diploma quadriennale. Il progetto nasce dall'idea di introdurre un percorso innovativo dal punto di vista metodologico e didattico strutturato su 4 anni.

I punti di forza del progetto sono:

- l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento al fine di garantire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze previste per il quinto anno di corso entro il termine del quarto anno.
- la flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia scolastica;

- la didattica laboratoriale che garantisce l'utilizzo di tutte le risorse professionali e strumentali disponibili nella scuola senza oneri aggiuntivi;
- l'utilizzo di nuovi spazi di apprendimento (progetto finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 10.8.1.A3.FESR PON-CL-2015-199);
- le sperimentazioni didattiche già collaudate da diversi anni nella scuola e relative al progetto "Il De Fazio intorno a noi";
- il potenziamento dell'apprendimento linguistico;
- l'adeguamento alla realtà europea;
- l'avvicinamento del sistema educativo al mondo del lavoro;

Il progetto prevede:

- un insegnamento basato sulla laboratorialità che pone l'alunno al centro dell'azione didattica;
- la valorizzazione delle peculiarità di ciascuno studente attraverso la costruzione di un personale profilo culturale e professionale offrendo la possibilità di scegliere liberamente la frequenza ai progetti del De Fazio intorno a noi;
- il conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche;
- l'insegnamento dell'informatica trasversale alle materie di indirizzo per l'intero quadriennio.

In allegato il quadro orario relativo al percorso quadriennale

ALLEGATI:
quadro orario quadriennale.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.T.E. "V. DE FAZIO" LAMEZIA TERME (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'I.T.E. "V. De Fazio" individua come finalità primaria la realizzazione di tali obiettivi: • Formare dei cittadini liberi da pregiudizi, capaci di operare nella società con senso di solidarietà e responsabilità. • Contribuire all'autoformazione della persona nel rispetto di sé e dell'altro, nonché educare alla «cittadinanza attiva». • Educare allo sviluppo sostenibile (protezione e considerazione dell'ambiente, giustizia sociale e tutela delle generazioni future). • Offrire un piano dell'offerta formativa che mira a far acquisire conoscenze, abilità, competenze e atteggiamenti al fine di contribuire alla formazione di personalità equilibrate ed autonome. • Elaborare un autonomo progetto formativo che permette di collocare costantemente la pratica educativa consona alle trasformazioni sociali e tecnologiche in atto. • Realizzare un curriculum flessibile in grado di rispondere al diversificarsi della situazione produttiva e alle mutate possibilità di inserimento professionale degli studenti. • Riuscire a rielaborare percorsi educativi che interpretino i bisogni del territorio. Aspetti qualificanti del curriculum d'Istituto sono: Flessibilizzazione del tempo scuola: "Il De Fazio intorno a noi" La scuola attua un'articolazione dell'orario scolastico basata sulla settimana corta che prevede lo svolgimento di attività didattiche dal lunedì al venerdì con l'apertura pomeridiana della scuola. Con la guida dei docenti lo studente può scegliere tra attività di laboratorio scientifico, linguistico, economico, giuridico, informatico, sportivo, attività di recupero e di affiancamento nello svolgimento dei compiti. In tal modo, sono coinvolti gli studenti che vogliono ampliare e approfondire le proprie conoscenze e abilità, ma anche quelli che, per i motivi più disparati, necessitano di particolare attenzione nel percorso di apprendimento. Le motivazioni insite in questo progetto sono: il superamento della didattica trasmissiva fondata sulla mera conoscenza di contenuti; l'implementazione di attività personalizzate, pluridisciplinari, laboratoriali ed extracurricolari, nell'ottica del conseguimento di competenze; l'applicazione di nuove metodologie didattiche, tra cui attività laboratoriali, compiti di realtà, peer to peer, cooperative learning; favorire l'unitarietà del sapere, attraverso le attività antimeridiane e pomeridiane; lo sviluppo delle attitudini e il soddisfacimento dei bisogni formativi degli studenti; consolidamento del rapporto scuola/territorio. Allegato o link???? Compattazione simmetrica dell'orario scolastico Con la «compattazione del calendario scolastico» alcune discipline, sulla base degli Assi culturali previsti dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, vengono insegnate solo nel 1° quadrimestre, al termine del quale si effettua una valutazione finale, che viene

riportata nello scrutinio di fine anno; altre discipline, per un equivalente numero di ore settimanali, vengono proposte solo nel 2° quadrimestre. Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe effettua la valutazione finale globale dell'alunno, tenendo conto di tutti i risultati e di tutte le valutazioni registrate (anche, quindi, delle valutazioni ottenute nelle discipline affrontate solo nel primo quadrimestre). Questo progetto mira a • Evitare la dispersione cognitiva dei ragazzi sollecitati da un numero eccessivo di discipline proposte contemporaneamente; • Superare la frammentazione artificiosa dei saperi; • Ottimizzare la gestione del tempo scolastico; • Sviluppare metodologie didattiche attive che richiedono tempi più distesi; • Sviluppare moduli pluridisciplinari propedeutici con altre materie; • Lavorare per classi parallele con momenti di lavoro condivisi; • Consentire ai docenti di progettare interventi didattici mirati avendo la possibilità e il tempo di conoscere meglio lo studente, individuarne le difficoltà e intervenire tempestivamente per sostenerlo. Allegato tabella Progetto "Oltre le discipline", nella declinazione di: "Sara e Marco...l'amore e la quotidianità" E' un progetto didattico rivolto agli studenti delle classi terze. Si tratta di un percorso che si sviluppa per l'intero anno scolastico e coinvolge tutte le discipline. Il progetto nasce dall'esigenza di superare la didattica di tipo trasmissivo (lezione frontale/assegno compiti/studio pomeridiano/verifica delle conoscenze apprese), segmentata (ogni disciplina lavora in maniera separata dalle altre, senza che gli alunni percepiscano che le conoscenze apprese in ciascuna di esse si integrano con le altre costituendo un "unicum"), passiva (il docente spiega/gli alunni ascoltano). Nella "storia" sono inseriti i contenuti di ciascuna disciplina svolti con metodologia laboratoriale. Con essa gli alunni diventano i veri protagonisti della didattica: l'aula si trasforma in un laboratorio e ciascun docente diventa una guida per gli studenti che operano secondo una metodologia di lavoro fondata sul "problem solving" e sul "cooperative learning", sono inoltre previste visite sul territorio e anche oltre (il lavoro di Sara comporterà un viaggio reale in Toscana e a Roma, ma anche la conoscenza virtuale di alcune capitali europee). Tutti i docenti ad inizio anno contribuiscono all'avvio della narrazione sulla base di un incipit e di una trama suddivisa in appositi capitoli: queste sono le indicazioni dalle quali i ragazzi, (suddivisi in gruppi di lavoro), non possono prescindere, mentre la trama del romanzo è frutto della loro creatività. allegato o link Realizzazione di percorsi Uda Le Unità di Apprendimento sono la metodologia pluridisciplinare che l'ITE "V. De Fazio" ha scelto per un insegnamento finalizzato all'acquisizione di competenze, come previsto nel Riordino degli Istituti Tecnici (DPR 88/2010). Le UdA, progettate nei vari Consigli di Classe, consentono all'alunno di: • Essere consapevole che le varie discipline, pur nella loro specificità, convergono in un sapere unitario; • Organizzare il proprio lavoro ricercando, selezionando e utilizzando varie fonti di informazione; • Interagire in

gruppo; • Individuare con il supporto costante dei docenti, collegamenti e relazioni tra conoscenze diverse. Didattica per scenari La «didattica per scenari» è un approccio che si prefigge l'obiettivo di introdurre nella pratica quotidiana attività didattiche laboratoriali centrate sullo studente che si avvalgono delle potenzialità offerte dalle ICT (Information and Communications Technology). Il punto di partenza di tale approccio è il concetto di "scenario": esso rappresenta, in stile narrativo, il racconto di un docente o di un team di docenti che decide di affrontare un "segmento" di curricolo con i propri studenti capovolgendo il tradizionale paradigma didattico "frontale", proponendo azioni, strumenti e attività che sottendono metodologie centrate sullo studente. Questo progetto mira a: • Invertire la tradizionale progettazione didattica: si parte dalla metodologia per arrivare ai contenuti; • Adottare un metodo di lavoro agile e flessibile condiviso a livello europeo; • Incentivare la creatività dei docenti e degli studenti attraverso attività e strumenti che valorizzano idee nuove e spirito di iniziativa. □

Orientamento in uscita Il progetto mira a orientare le scelte dei diplomati in modo più consapevole e ragionato favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro e/o la prosecuzione degli studi (università). Attività previste: Incontri formativi con le Università della Regione. Incontri con il mondo del lavoro: imprenditori, associazioni di categoria, centri per l'impiego, agenzie interinali, esponenti delle forze armate.

Salute-Benessere-Solidarietà La finalità del progetto è quella di sostenere gli studenti nel percorso scolastico, nell'ottica del benessere proprio e quello degli altri. Mira a praticare il metodo educativo della peer education per la salute, in linea con le indicazioni ministeriali. Le esperienze maturate negli ultimi anni, nell'Istituto, hanno permesso di rilevare come il gruppo dei pari costituisca per gli adolescenti un contesto imprescindibile per la costruzione della propria identità. Il tutto è garantito da opportuna guida e supporto adeguato da parte di figure specialistiche di riferimento. Tra le attività previste si individuano: incontri con esperti, donazione AVIS, ADMO; incontri formativi e informativi su: sessualità, dipendenze, educazione alla salute, igiene alimentare, prevenzione di patologie.

Dimensione Europea – Progetto Lingue L'Istituto organizza percorsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche in lingua inglese e francese. DELF e PET La certificazione linguistica è lo strumento di identificazione e di riconoscimento ufficiale delle competenze d'uso di una lingua straniera moderna e può essere utilizzata dagli studenti per motivi personali, di lavoro o di studio. I corsi sono rivolti agli alunni del secondo biennio e del quinto anno.

Progetto Intercultura Il progetto Intercultura contribuisce alla creazione di un'unica società globale basata sul riconoscimento degli apporti che ogni cultura può dare alla soluzione di problemi comuni. Tramite questo progetto, il De Fazio promuove il dialogo e le relazioni tra culture, tradizioni e lingue diverse. Il metodo utilizzato da Intercultura è

quello di far vivere un'esperienza personale di "educazione alla mondialità", guidata dai volontari dell'Associazione, che coinvolge la scuola e le famiglie dei partecipanti agli scambi culturali. L'ITE "V. De Fazio" aderisce alla Rete Regionale "PROMOS(S)I CALABRIA. Test Center e Certificazione E.C.D.L. Il progetto è finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche nell'uso del PC e dei principali programmi di software. All'interno della scuola si organizzano i corsi finalizzati agli esami per il conseguimento della certificazione della NUOVA ECDL. Tale possibilità viene offerta anche al territorio poiché l'Istituto è TEST CENTER accreditato AICA, dal 2002. Giochi sportivi studenteschi Il progetto è finalizzato alla promozione della pratica sportiva che contribuisce all'educazione della persona e del cittadino, alla conoscenza di sé, alla collaborazione e socializzazione, all'interiorizzazione dei valori dello sport. Inoltre propone agli studenti la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

In relazione alla Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottata dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018, la scuola ha elaborato il proprio curricolo verticale. Si tratta di un percorso educativo-didattico finalizzato a favorire il successo formativo degli alunni. Il curricolo, prevede un percorso costituito da conoscenze, intese non in modo nozionistico, ma come strumenti per l'acquisizione di competenze. A tal fine esso viene declinato in modo da favorire la capacità di risolvere problemi, di sviluppare il pensiero critico, l'attitudine alla collaborazione, la creatività, il pensiero computazionale e l'autonomia. Il curricolo si compone di più elementi: le competenze chiave europee e disciplinari declinate in conoscenze, abilità e atteggiamenti, le attività laboratoriali/esperenziali e i traguardi attesi al termine di ogni anno scolastico. In allegato il link per visualizzare i curricoli verticali d'Istituto e il format per la redazione del PEI

ALLEGATO:

[LINK CURRICOLO VERTICALE.PDF](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le attività laboratoriali ed esperenziali (UdA, percorsi interdisciplinari, pluridisciplinari, alternanza scuola -lavoro, visite culturali e aziendali) concorrono all'acquisizione delle competenze trasversali indispensabili alla formazione della persona e del cittadino.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto "V. De Fazio" ha tra le sue finalità fondamentali lo sviluppo della competenza chiave di cittadinanza. Sono realizzate varie progettualità finalizzate a sviluppare negli studenti la capacità di operare da cittadini responsabili partecipando attivamente e criticamente alla vita sociale e orientando i propri comportamenti ai principi della Costituzione e ai valori comuni europei. A tal fine la scuola, nell'ambito del progetto "Il De Fazio intorno a noi" organizza dei "laboratori tecnici" caratterizzati da elementi fondamentali per un apprendimento motivante: un ruolo attivo dello studente; lo svolgimento di attività finalizzate alla realizzazione di un prodotto; autonomia nello svolgimento delle attività e assunzione di responsabilità per il risultato; esercizio integrato di abilità operative e cognitive; utilizzo contestualizzato di conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche; collaborazione tra compagni nelle diverse fasi del lavoro. Tali percorsi confluiscono in una manifestazione di fine anno in cui gli alunni presentano i prodotti realizzati alle scuole del territorio e al pubblico. In allegato i progetti finalizzati alla Fiera: Economia e...cultura

ALLEGATO:

PROGETTI IN FIERA.PDF

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO (ASL)**

Descrizione:

Il Progetto si inquadra nella nuova cornice normativa della legge n. 107/2015, per cui gli alunni dell'I.T.E. "V. De Fazio" devono effettuare, già a partire dalle classi terze, percorsi di ASL finalizzati alla promozione della cultura imprenditoriale.

Il traguardo prefissato per tali percorsi è quello di far acquisire agli studenti:

- Conoscenza del mondo del lavoro e delle opportunità offerte dal territorio locale e nazionale;
- Consapevolezza delle proprie attitudini e capacità;
- Maggiore motivazione allo studio settoriale;
- Modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la

formazione in aula con l'esperienza pratica.

Il raggiungimento di tali traguardi garantisce un *vantaggio competitivo* rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

Attività previste:

- Incontri formativi;
- Attività di stage in azienda o in Impresa formativa simulata
- Visite aziendali

Risorse finanziarie necessarie

Sono utilizzate le risorse specifiche per l'Alternanza Scuola-Lavoro erogate dal Ministero e tutte le risorse eventualmente accessibili attraverso partecipazione a bandi.

Risorse umane

Tutor: aziendali e docenti delle discipline giuridico-economiche (classi di concorso: A046 e A045).

Nella fase progettuale, nella realizzazione e nella verifica sono impegnati anche i docenti dell'organico di potenziamento (rispettivamente delle classi di concorso A046 e A045).

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Aziende, studi legali e commerciali, Inps, Comuni, ASP, CAF.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio, attraverso il feedback col tutor aziendale e compilazione, a fine percorso di una scheda auto valutativa da parte dello studente basata su livelli di competenza raggiunti.

Attestazione con certificazione delle competenze raggiunte, rilasciata dai tutor (interno ed aziendale) per il portfolio dello studente.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IL CINEMA A SCUOLA

L'arte del cinema si avvale dell'effetto evocativo, simbolico e allegorico delle immagini filmiche, analogamente a quanto fanno la letteratura, l'arte figurativa e la musica. Utilizzare il potere di queste immagini con fini formativi offre la possibilità di elaborare le emozioni in processi complessi che stimolano negli allievi lo sviluppo di nuove competenze, aumentano la conoscenza della realtà storico-culturale, favoriscono la riflessione, accrescono la loro capacità critica in prospettiva pluralistica ed interculturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico. Stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui. Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto. Analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità. Sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e di confronto ideologico ed esperienziale.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖

Aule:

Aula generica

❖ **CONOSCERE IL PROPRIO TERRITORIO**

La scoperta delle risorse del patrimonio culturale, artistico ed economico del lametino consente di comprenderne le potenzialità e aumentare il senso di appartenenza alla propria terra. Nei vari percorsi saranno approfonditi l'aspetto storico, paesaggistico, artistico ed economico del territorio calabrese, le risorse economiche delle aziende del Lametino e la conoscenza degli uffici della pubblica amministrazione. Conoscere il territorio è fondamentale per l'elaborazione di strategie di pianificazione del proprio futuro lavorativo e per diventare cittadini consapevoli dei propri diritti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza del territorio dal punto di vista naturalistico e culturale. Conoscere fasi, fonti e strumenti di una ricerca storica e saperla realizzare. Educare alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale come mezzo per l'apprendimento del reale e della complessità.Cogliere l'essenza dei luoghi, dei contesti sociali e culturali del proprio territorio per individuarne le potenzialità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **MENS SANA IN CORPORE SANO**

Lo sport serve a favorire la conoscenza e la consapevolezza delle proprie attività psicomotorie e permette di progredire in tutti gli aspetti della personalità, sviluppando il rispetto di sé, dell'altro e delle regole; migliora la sincronizzazione con il gruppo e con l'ambiente attraverso momenti d'insieme; "dà voce" alle proprie emozioni attraverso il ri-conoscimento delle emozioni altrui. Ma la propria corporeità può essere esplorata anche attraverso altri canali: gesto, suono, segno, parola, danza, teatro...come strumento formativo, importante forma di comunicazione, forma interattiva di linguaggi diversi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper individuare comportamenti collaborativi per raggiungere l'obiettivo comune. Imparare a rispettare regole, ruoli, persone e risultati. Sviluppare il senso di responsabilità assumendo impegni e rispettandone i tempi di realizzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **LABORATORIO DI LEGALITÀ**

È compito della scuola far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi, emarginandoli nella coscienza collettiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare i giovani al rispetto e alla valorizzazione della persona, alla legalità e alla cittadinanza democratica. Promuovere negli studenti il senso di responsabilità civile e democratica per spronarli ad un costante impegno sociale. Saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza del valore della persona, del significato delle strutture sociali, del rapporto con gli altri e con la società, dell'importanza della solidarietà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ Aule: Aula generica

❖ **LA COMUNICAZIONE LINGUISTICA**

Far scoprire agli allievi la ricchezza di una lingua immergendosi in una cultura diversa, dimostrare loro che può essere interessante conoscere testi classici attraverso i quali esprimersi, rinforzare in modo ludico la conoscenza della lingua e della cultura francese e inglese, sono le finalità dalle quali non si può prescindere per sviluppare le seguenti competenze: comprensione, assimilazione, produzione orale e scritta e per motivare allievi scarsamente interessati alla vita scolastica, con difficoltà espressive e di comunicazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la comprensione e la produzione della lingua scritta e orale. Saper interagire in conversazioni che trattano argomenti di vita quotidiana. Sviluppare l'interesse verso la cultura di altri popoli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **COMPETENZE LINGUISTICHE E DIGITALI: LA NUOVA PATENTE PER IL FUTURO**

Operiamo in una società in cui i cambiamenti avviati dalle nuove tecnologie stanno modificando il concetto stesso di competenza comunicativa. Per orientarsi quindi in un contesto sempre più globalizzato, diventa indispensabile sviluppare competenze logiche, linguistiche ed informatiche. E' di particolare importanza saper coniugare tradizione e innovazione perché entrambe contribuiscono alla formazione della persona.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper analizzare problemi e formulare soluzioni in termini computazionali. Operare in modo responsabile, competente, come utenti creativi di tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ LABORATORIO DI ECONOMIA

I contenuti degli studi economico-finanziari si sono evoluti nel corso del tempo: la più recente impostazione pone al centro dell'insegnamento delle discipline economico-aziendali la gestione dell'azienda nel suo insieme, con le funzioni in cui si articola (amministrazione, previsione, controllo, finanza, mercato, sistema informativo, gestioni speciali), affrontate singolarmente, ma sempre inquadrare in un'ottica sistemica e ad essa ricondotte. Un posto centrale nella didattica hanno assunto, inoltre, l'organizzazione e il sistema informativo aziendale, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi. Si rende pertanto necessario promuovere la cultura di impresa e lo spirito di iniziativa, tradurre le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, apprendere i principi di funzionamento di un'impresa e comprendere le dinamiche economiche e sociali che si sviluppano al suo interno. A tal fine viene posta in essere la simulazione di un'attività imprenditoriale che consente agli studenti di "diventare" manager di una start-up, gestire il proprio budget, preparare un business plan determinando la strategia aziendale per il successo dell'impresa prescelta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LABORATORIO SCIENTIFICO**

La didattica laboratoriale si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelli in formazione degli studenti. Lavorare in laboratorio "costringe" la mente a pensare a ciò che sta facendo e questo consente di acquisire consapevolezza del proprio operare e a cercare soluzioni sempre più funzionali, a riconoscere strategie che testimoniano il proprio modo di imparare, il proprio stile cognitivo, il proprio approccio alla conoscenza. La didattica laboratoriale rappresenta quindi la soluzione ottimale per coniugare "sapere e saper fare", per concretizzare la dimensione formativa ed educativa dell'apprendimento: consapevole delle sue competenze, lo studente prende atto delle proprie capacità e sviluppa progetti di vita individuale e collettiva adeguati al suo essere e alle sue attitudini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Chimica
 - Fisica
 - Scienze

❖ **IMPARIAMO A STUDIARE**

Spesso l'insuccesso scolastico è dovuto all'assenza di un adeguato metodo di studio, occorre quindi fornire un supporto agli studenti per aiutarli a sviluppare una

metodologia personale, flessibile, efficace ed adattabile ai diversi contesti disciplinari. Un buon metodo di studio è la premessa indispensabile per il successo scolastico; costituisce una forte motivazione all'apprendimento poiché permette di comprendere gli errori, di organizzare recuperi, di capire che studiare non significa memorizzare, ma compiere una serie complessa e diversificata di operazioni fino a costruirsi una personale "strategia" di azione. Un metodo efficace porta gli allievi a studiare in modo critico, a sapere, a saper fare e a saper essere, ad assumere un atteggiamento positivo nei confronti del libro con la consapevolezza che da esso scaturiscono emozioni e crescita culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la capacità di individuare le proprie potenzialità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente. Individuare la metodologia di studio adatta alla propria individualità per migliorare l'apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **DALL'ESAME DI STATO...ALL'UNIVERSITÀ**

Al fine di preparare adeguatamente gli studenti al momento dell'esame conclusivo del percorso formativo, sono stati pianificati i seguenti moduli progettuali: 1. Corsi di preparazione per la prima e seconda prova scritta dell'esame di Stato 2. Corsi di preparazione per la redazione di tesine per il colloquio dell'esame di Stato 3. Simulazione delle prove scritte (I, II, III prova scritta) dell'esame di Stato 4. Simulazione colloquio esame di Stato Docenti prevalentemente delle classi quinte e delle discipline d'esame. Corsi di preparazione per l'accesso alle facoltà universitarie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le capacità di affrontare l'esame di Stato. Essere in condizione di superare i test di ingresso all'Università

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ STUDIAMO INSIEME

Le attività di recupero e di sostegno finalizzate all'apprendimento si rivelano strumenti indispensabili per la prevenzione dell'insuccesso scolastico e per la progressiva riduzione degli esiti finali di sospensione del giudizio. L'efficacia di tale tipo di attività didattica aumenta, se destinata a piccoli gruppi di studenti e con una serie di attività differenziate rispetto alle quali il docente è chiamato ad un ruolo di tutor, esperto, coordinatore, facilitatore, potenziatore, a seconda dei casi. Le attività progettuali pianificate sono: Sportello dello studente; Affiancamento nello svolgimento dei compiti assegnati; Attività di azzeramento (Italiano e Matematica - classi prime).

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare i risultati scolastici. Ridurre l'insuccesso scolastico. Consentire il recupero delle competenze di base.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ LABORATORI DI CREATIVITÀ

Un percorso educativo e didattico non può prescindere dalla ricerca di diverse modalità di comunicazione. Tra queste rientrano senza dubbio tutte quelle attività centrate sul "fare", le quali, oltre ad offrire la possibilità di esplorare, inventare, creare, fare nuove esperienze, favoriscono l'affettività, l'autostima, la socializzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumentare l'autostima Sviluppare la socializzazione e l'inclusione Favorire la creatività e l'autonomia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Destinatari: Personale docente e studenti

Risultati attesi:

Realizzazione e utilizzo di ambienti di apprendimento digitali.

Creazione di aule 2.0 o 3.0 .

Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola con un proprio dispositivo.

Costruzione di curricula verticali per le competenze digitali

Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Destinatari: personale docente e personale ATA

Risultati attesi:

Formazione all'utilizzo registro elettronico (neo immessi in ruolo nel nostro istituto)

CONTENUTI DIGITALI

Utilizzo, aggiornamento e integrazione da parte dei docenti dell'e-portfolio.

Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz.

Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica

Aggiornamento/Integrazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: studenti, famiglie, altri organismi del territorio

Risultati attesi:

Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.

Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community).

Partecipazione ai progetti di "coding" attraverso la realizzazione di laboratori di aperti al territorio.

Partecipazione a laboratori di cittadinanza digitale aperti al

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

territorio.

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

Creazione di uno spazio sul sito web della scuola per la sistematizzazione delle buone pratiche PNSD

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.T.E. "V. DE FAZIO" LAMEZIA TERME - CZTD04000T

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione rappresenta un feedback fondamentale per i docenti che hanno la possibilità di calibrare in itinere i percorsi formativi e di personalizzare l'insegnamento. Ai fini di una valutazione omogenea e condivisa, l'Istituto adopera delle griglie come da allegato.

ALLEGATI: griglia di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

In allegato la griglia di valutazione del comportamento

ALLEGATI: griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai fini della validità dell'anno scolastico per la valutazione degli studenti è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. Sono ammesse motivate deroghe adeguatamente documentate purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla

valutazione.

La non ammissione è deliberata dal Cdc in uno dei seguenti casi: mancata frequenza del suddetto monte ore, impossibilità di applicare le deroghe previste e assenza di elementi di valutazione.

Presenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione alla classe successiva, come previsto nel Regolamento d'Istituto.

La non ammissione alla classe successiva è espresso a maggioranza dal Cdc, nel caso di non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento con risultati insufficienti e lacune nella preparazione tali da non consentire di affrontare la classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato è necessario avere la sufficienza in tutte le materie, almeno la sufficienza in condotta e aver rispettato il limite massimo di assenze.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Come da disposizioni ministeriali.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola attua per l'inclusione dei ragazzi con difficoltà azioni quali: didattica personalizzata, orari flessibili, sensibilizzazione dei compagni di classe, GLH con cadenza trimestrale con consulenza psicopedagogica, assistenti alla persona per ragazzi con problemi particolarmente gravi. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali redigendo Piani Didattici Personalizzati. Gli studenti stranieri che frequentano la scuola sono pochissimi e non si sono mai avuti problemi particolari di inclusione o di inserimento dovuti a difficoltà linguistiche.

Punti di debolezza

I Piani Didattici Personalizzati, pur presenti, non sono ancora monitorati con regolarità. Prendersi cura degli studenti con bisogni educativi speciali è un obiettivo didattico fondamentale ma ancora avvertito come ulteriore pesante adempimento burocratico (carte da compilare e da conservare).

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola promuove azioni di recupero per gli studenti con difficoltà di apprendimento: giornate dedicate al recupero all'interno delle classi in orario curricolare con verifiche finali, lezioni di recupero in orario extra curricolare tenute da docenti di potenziamento o con ore a disposizione su richiesta degli studenti inviata tramite mail a docenti referenti per il recupero di discipline con maggiori problematicità quali: Matematica, Economia aziendale, Lingue straniere. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con la partecipazione a progetti o corsi in orario curricolare ed extra-curricolare di lingue straniere con insegnanti di madrelingua, di Informatica e con stage all'estero ed in Italia. L'efficacia di tali corsi è verificata con il superamento degli esami quali PET, DELF, B1 e B2, ECDL e con attestati rilasciati a conclusione degli stage. Per gli studenti con BES in ogni consiglio di classe sono previste attività finalizzate allo sviluppo dell'autostima con metodologie e strategie innovative quali : inserimento in cooperative learning, peer to peer, lezioni e verifiche personalizzate.

Punti di debolezza

Nonostante tutte le strategie messe in atto per consentire il recupero in itinere degli studenti, a fine anno scolastico si registrano diverse sospensioni di giudizio in Economia aziendale e Matematica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale. La diagnosi funzionale è la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno in situazione di handicap, è redatta dall'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'ASL o l'Azienda Ospedaliera. Il Profilo Dinamico Funzionale è l'atto successivo alla diagnosi funzionale e indica in via prioritaria, dopo un primo periodo di inserimento scolastico, il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in situazione di handicap dimostra di possedere nei tempi brevi (sei mesi) e nei tempi medi (due anni), viene redatto dal GLHO (Operatori sanitari, scuola, famiglia). IL PEI E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. La progettazione del PEI tiene conto di tre fondamentali criteri: • fattibilità: la progettazione si riferisce a un alunno di cui è descritto il funzionamento, in rapporto ad un contesto con risorse e vincoli ben specificati, pertanto gli obiettivi devono essere compatibili con tale rapporto; • fruibilità: le persone operanti nel contesto trovano nel PEI informazioni e indicazioni utili per condurre gli interventi; • Flessibilità: si possono modificare gli interventi quando è necessario e/o di adattare i tempi, gli spazi, i materiali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Il format per la predisposizione del PEI è consultabile nella sottosezione "Aspetti qualificanti del curriculum"

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia non può che essere determinante nella realizzazione del progetto inclusivo, non solo per le informazioni che può offrire, ma per le azioni che può mettere in campo. Fra le due agenzie, scuola e famiglia, deve potersi realizzare una solida e sinergica "alleanza educativa", quale premessa per la realizzazione di una progettazione comune e concordata. Nell'ottica di un Progetto di vita è fondamentale la

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Coinvolgimento di associazioni e promozione del volontariato

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno tiene conto delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno. Gli apprendimenti dell'alunno sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI

(socializzazione/relazione, autonomia ecc.); - alle diverse discipline previste nel PEI;
Essenziale è anche la valutazione dell'efficacia del percorso didattico effettuato, riferita alla validità degli obiettivi, delle strategie didattico-educative e dell'aspetto organizzativo. Ciò è essenziale anche per una buona ri-progettazione dei percorsi formativi in itinere e alla fine del percorso stesso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Alla fine del percorso la valutazione della capacità di autonomia acquisita consente di vagliare un eventuale coinvolgimento dell'alunno nei progetti di alternanza scuola-lavoro, attraverso le collaborazioni con le aziende del territorio in vista di un successivo inserimento in ambito lavorativo.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I compiti assegnati al Primo collaboratore del DS sono: 1. Coordinamento delle attività (sostituzioni docenti assenti; segnalazione disservizi; organizzazione dell'Istituto); 2. Referente responsabile della progettazione di Istituto in termini di coordinamento delle varie Commissioni e dipartimenti disciplinari dell'Istituto; 3. Referente per la cura, l'organizzazione e il monitoraggio delle attività di Alternanza Scuola/Lavoro; 4. Coordinamento attività extra-curricolari ascrivibili ai progetti europei 5. Attività di raccordo ordinario tra docenti ed ufficio per eventuale gestione di materiale in uso nella scuola; 6. Cura e diffusione di Circolari, Avvisi e Comunicazioni scritte da consegnare all'Ufficio di direzione debitamente controfirmati per presa visione; 7. Adozione dei provvedimenti di emergenza (ad es. uscite anticipate ed entrate posticipate degli alunni); 8. Verifica del rispetto del Regolamento d'Istituto; 9. Coordinamento degli Organi Collegiali e controllo firme Docenti per le attività	2
----------------------	---	---



	<p>collegiali programmate; 10. Cura dei rapporti con Enti ed Istituzioni; 11. Supporto al lavoro del Dirigente; 12. Gestione dei rapporti Scuola-Famiglia in assenza del Dirigente; 13. Vigilanza sull'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e delle norme contenute nel regolamento d'Istituto anche da parte degli alunni; 14. Coordinamento e pianificazione delle attività scolastiche nell'utilizzo dei laboratori, delle attrezzature e degli spazi didattici; 15. Garanzia della presenza, nei periodi di ferie del Dirigente, previa manifestata disponibilità; 16. Sostituzione in caso di assenza del Dirigente Scolastico: punto di riferimento per l'Istituto per l'ordinario.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Responsabili ambiti PTOF	7
Funzione strumentale	<p>La funzione strumentale Area 1- Didattica funzionale al Piano dell' Offerta Formativa ha compiti relativi a: □ Coordinare e progettare la stesura del Piano dell'Offerta Formativa □ Favorire e sostenere la scuola nell'innovazione didattica e organizzativa dell'Offerta Formativa □ Curare il rapporto con i docenti e supportarne l'azione didattica □ Predisporre le comunicazioni per il personale interno</p> <p>La funzione strumentale Area 2- Autovalutazione ha compiti relativi a: □ Coordinare le attività di formazione del personale condotte attraverso una pluralità di metodi ed azioni □ Lavorare e rendicontare le restituzioni</p>	4



	<p>delle Prove INVALSI □ Autovalutazione di istituto □ Supportare nella redazione e compilazione del RAV e PdM La funzione strumentale Area 3- Interventi e servizi per gli studenti: Orientamento in uscita ha compiti relativi a: □ Coordinare e promuovere le attività di orientamento in uscita □ Coordinare la progettazione e la realizzazione delle attività, in collaborazione con i Coordinatori □ Coordinare e proporre la pianificazione degli incontri con Università e mondo del lavoro □ Curare l'organizzazione delle attività propedeutiche alle simulazioni dei test di ingresso nelle diverse facoltà universitarie □ Predisporre le comunicazioni per gli alunni/famiglie inerenti all'organizzazione e alla realizzazione dell'area di competenza La funzione strumentale Area 4 - Gestione del Sito web dell'Istituto ha compiti relativi a: □ Gestire la manutenzione, l'aggiornamento del sito web □ Effettuare il restyling del sito web □ Facilitare e fornire istruzioni ai docenti in ordine alla consegna e alla conservazione della documentazione □ Selezionare i contenuti da divulgare sul sito web in modo che siano coerenti con le attività della scuola e che corrispondano ad attività educative proprie del POF. □ Amministrare il sito web □ Archiviare materiale in formato digitale</p>	
Capodipartimento	<p>I Coordinatori dei Dipartimenti hanno il compito di: coordinare i lavori dei Dipartimenti; promuovere e favorire la comunicazione tra i docenti; curare i</p>	16



	raccordi tra Dipartimenti relazionare al D.S. in ordine ad eventuali situazioni e proposte significative; verbalizzare le adunanze.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A020 - FISICA	Attività di insegnamento/ recupero/potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività di insegnamento/organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione 	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di insegnamento/organizzazione Attività di sostegno per alunni con difficoltà Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione 	2
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Attività di insegnamento/recupero/potenziamento/azzeramento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1



<p>A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>Attività di insegnamento/potenziamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>
<p>AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)</p>	<p>Attività di insegnamento/potenziamento/recupero Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Pertanto</p> <ul style="list-style-type: none"> • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa,
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Monitoraggio assenze con messagistica
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ OLTRE LE DISCIPLINE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'ITE "V. De Fazio" è scuola Capofila per l'idea di Avanguardie educative di INDIRE e pertanto, assieme ad altre due scuole, su tutto il territorio nazionale rappresenta il punto di riferimento per l'eventuale adozione e declinazione dell'idea, da parte di altre scuole italiane.

Si rimanda al sito di AE <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/>

e ai social che ci vedono coinvolti:

<https://www.youtube.com/watch?v=ZBTNmdOSWMc> ;

https://www.flickr.com/photos/avanguardie_educative/30508940757/in/photostream/

❖ USO FLESSIBILE DEL TEMPO SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola Capofila INDIRE

**Approfondimento:**

L'ITE "V. De Fazio" è scuola Capofila per l'idea di Avanguardie educative di INDIRE e pertanto, assieme ad altre due scuole, su tutto il territorio nazionale rappresenta il punto di riferimento per l'eventuale adozione e declinazione dell'idea, da parte di altre scuole italiane.

Si rimanda al sito di AE <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/>

e ai social che ci vedono coinvolti:

<https://www.youtube.com/watch?v=ZBTNmdOSWMc> ;

https://www.flickr.com/photos/avanguardie_educative/44832901995/in/photostream/

;

<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/>

❖ **CONVENZIONE DI CASSA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione di cassa per la gestione del servizio di cassa.

❖ PNF

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Per la formazione del Personale con l'IIS "Majorana" di Girifalco (CZ).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

TENDERE ALL'OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE RELATIVE ALL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
---------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO**

RI-ORIENTARE IN TERMINI QUALITATIVI IN RELAZIONE ALLE INNOVAZIONE RIGUARDO IL II CICLO DI ISTRUZIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE E CERTIFICAZIONE SULLA LINGUA INGLESE**

CORSI VOLTI AL CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONE IN LINGUA INGLESE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE TUTOR

ATTIVITÀ FORMATIVE RIGUARDO LE SEGG AREE: - PNF E MODELLI SISTEMICI DI FORMAZIONE; - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI GRUPPI DI LAVORO:TECNICHE E MODELLI; - GESTIONE DELLE DINAMICHE DI GRUPPO: ASPETTI PSICOLOGICI E RELAZIONALI; - IMPOSTAZIONE E GESTIONE DI PIATTAFORME E-LEARNING

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO**

Descrizione dell'attività di formazione	le procedure che garantiscono la trasparenza nelle istituzioni scolastiche. Le procedure digitali sul SID. le procedure per la dematerializzazione delle attività amministrative. Le procedure che rispettano la privacy..
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PERSONALE TECNICO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE COLLABORATORI SCOLASTICI



Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito